

GIN E FIZZ 2

Analisi: Sketch dei famosissimi Ale e Franz, il testo è stato selezionato da una serie di puntate.
Non è difficile da interpretare, serve molta memoria perché le battute non hanno un filo logico.

Materiale:

Personaggi: Gin e Fizz

Fizz: "Ciao Gin".

Gin: "Ciao Fizz, sono nervoso...".

Fizz: "Come mai?".

Gin: "Non dormo!".

Fizz: "Hai provato a contare le pecorelle?".

Gin: "Sì, ma me ne manca sempre una... un nervoso !".

Fizz: "Anch'io sono nervoso...".

Gin: "Come mai?".

Fizz: "Non dormo...".

Gin: "Hai provato a contare le pecorelle...".

Fizz: "Sì! Me ne avanza sempre una...".

Gin: "Ecco dov'era ... BASTARDO!".

Fizz: "Perché sei in ritardo?".

Gin: "Oggi mentre scendevo dalle scale sono caduto".

Fizz: "Anche ieri mentre scendevi dalle scale sei caduto".

Gin: "Infatti sono stato dal medico".

Fizz: "E cosa ti ha detto?".

Gin: "Che ho avuto una ricaduta".

Fizz: "Ehi Gin...che ore sono?"

Gin: "Sono le Dodici e 5 Secondi".

Fizz: "E adesso?"

Gin: "Sono le Dodici e 8 Secondi".

Fizz: "E adesso?"

Gin: "Sono le Dodici e 11 Secondi".

Fizz: "Come passa il tempo".

Gin: "Soprattutto i secondi".

Fizz: "Hai fatto quel lavoretto con Larry?"

Gin: "Si, l'ho buttato giù da un burrone!"

Fizz: "Ma no! imbecille, doveva sembrare un colpo di sonno"

Gin: "Non ti preoccupare Fizz prima di buttarlo gli ho messo il pigiama".

Fizz: "Gin, come mai sei arrivato in ritardo? Non hai ricevuto il telegramma con le indicazioni della strada?"

Gin: "Si, ma ho dovuto fare parecchie soste".

Fizz: "Perché?". Gin: "Il telegramma diceva: "Vai a destra, stop; al semaforo a sinistra, stop; poi fino allo stop, stop".

Gin: (inizia a piangere)

Fizz: "Cos'hai Gin?"

Gin: "Pensavo alla mia famiglia, Noi eravamo una famiglia povera, mia madre cucinava sempre le stesse cose ogni giorno colazione verdure tritate, pranzo verdure tritate, cena verdure tritate..."

Fizz: "Basta, Gin, non pensare sempre al passato..."

Gin: "Che hai? Sei nervoso ?".

Fizz: "Sii, sono un pò giù in questi giorni. Per cercare di sollevarmi un po' ho fatto un giro nel vecchio quartiere, ma lì è cambiato tutto; solo la tabaccheria è rimasta dove era. Dove c'era il bar adesso c'è la salumeria e dove c'era la salumeria ora c'è il bar..."

Gin: "Forse perchè hai fatto la strada al contrario..."

Fizz: "E Larry?"

Gin: "Larry e' morto. E' morto mangiando delle scaloppine avvelenate".

Fizz: "E' proprio vero che a volte basta un secondo..."

Gin: "Cosa hai oggi?". "Mi ha investito un'auto".

Fizz: "Come è successo ?".

Gin: "Mi ero messo in mezzo alla strada, ho preso il mio fucile di precisione, l'ho montato, ho montato il mirino, ho preso la mira. Lui era in un'auto e si avvicinava, ma era ancora troppo lontano. Ho aspettato, era ancora troppo presto per sparare... a quel punto mi ha investito. In quel momento ho capito che... se monti il binocolo al contrario vedi tutto piu' piccolo!".

Fizz: "Quando guardo Jack rivedo mio figlio".

Gin: "Quando guardo mio figlio rivedo Jack !!".

Fizz : "...ti vuole molto bene Jack".

Gin: "Soprattutto a mia moglie !".

Fizz : "La prima volta che ho visto Jack aveva un cappotto ed era in un bar".

Gin: "La prima volta che ho visto Jack era nudo nel mio armadio.....

Gin: "Hai ucciso Jimmy"

Fizz: "Si, L'ho fatto fuori.

Gin: E hai fatto in modo che sembri morto da parecchio tempo?".

Fizz: "Certo!"

Gin: "E come hai fatto?".

Fizz: "L'ho investito con una biga".

Gin: Sono preoccupato, mio figlio ha vent'anni ha deciso di seguire le
mi orme

Fizz: mi sembra positivo

Gin: mica tanto, vuol fare il poliziotto

Fizz: mi dispiace

Gin: E si, è una cosa che non sta ne in cielo ne in terra

Fizz: sta in acqua allora?

Gin: cosa?



Fizz: no, non dirmelo, se non sta ne in cielo ne in terra, sta in acqua è una nave? È un pesce una palafitta...

Gin: Fizz smettila non è un indovinello

Fizz: è un rebus? un rompicapo?

Gin: te lo faccio io il rompicapo se non stai zitto!

Gin: "Sai alla banca centrale c'è un nuovo allarme, sofisticatissimo...".

Fizz: "Ah si ? Allora lasciami andare".

Gin: "Che fai, corri il rischio?".

Fizz: "No, spostato lì il mio conto, la mia banca l'hanno ripulita tre volte questa settimana...".

Gin: "Vincent?".

Fizz: "Ci sto pensando io: lo sto torturando piano piano".

Gin: "Come?".

Fizz: "Gli ho comprato l'abbonamento dell'Inter".

Gin: "Sam?".

Fizz: "L'ho buttato nel porto".

Gin: "E ha cantato?".

Fizz: "Per forza! Dopo due minuti era ubriaco fradicio".

Gin: Hey fizz, jack ci ha lasciato le penne... blu a me e rossa a te, vedi se scrivono...!!!

Fizz: Mi hanno detto del casino che hai combinato l'altra sera al museo dell'arte moderna

Gin: Quale casino?

Fizz: Tra tutti i quadri dovevi rubare proprio il quadro elettrico

Gin: era l'unico che avrei messo in casa.

Fizz: Ora vado c'è mio fratello che da quando fa l'autista di bus non gli parla più nessuno